

Prot. n° 2928
03 APR. 2017

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
Viale Europa Unità 141 - 33100 Udine - NUTS ITD42

Telefono 0432 275311 - Fax 0432 275381 - PEC info@pec.bonificafriulana.it - www.bonificafriulana.it

Oggetto: Progetto n° 1044 - D.R. n. 4130/AGFOR dd. 29.11.2016 (B.I. 013/16)
Interventi di manutenzione degli impianti, delle reti di distribuzione irrigua e opere di sistemazione idraulico agraria nella zona operativa di Gemona del Friuli
CUP I63G16000260002
CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti): 43323000-3 - NUTS: ITD42

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana procederà mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. c) D.Lgs. 50/2016 all'appalto dei lavori relativi agli *"Interventi di manutenzione degli impianti, delle reti di distribuzione irrigua e opere di sistemazione idraulico agraria nella zona operativa di Gemona del Friuli"*.
Descrizione dei lavori: I lavori in appalto prevedono:

Il taglio radente della vegetazione spontanea delle scarpate e del fondo dei canali in terra costituenti i capofossi ed i collettori della zona denominata ex Palude di S.Daniele, dominata da un impianto idrovoro, della zona Piano di riordino fondiario Ledra, del rio Vene e rio Venate, che costituisce l'asta deviatrice delle piene del Lini, nei Comuni di Artegna, Cassacco, Magnano in Riviera, Tarcento, Treppo Grande, San Daniele del Friuli, Maiano, Fagagna, Moruzzo, Colloredo di Montalbano, Buia, Rive d'Arcano, nonché del collettore S. Salvatore e i capofossi del riordino fondiario S. Salvatore nei Comuni di Maiano e Buia. Sono previsti, inoltre, i lavori di taglio e decespugliamento del fondo delle sponde arginali del Torrente Corno nei Comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano e Maiano e del torrente Grivo' di Campeglio, nonché dei capofossi vari nei riordini fondiari Salmassa nei Comuni di Remanzacco, Moimacco e Faedis e dei riordini fondiari di Magnis, Montagnon e Taviele nei comuni di Remanzacco e Moimacco.

Il ripristino fossi e canali di bonifica idraulica, riprofilazione spondale e sistemazioni agrarie. A causa della vetustà, all'intenso utilizzo, alle operazioni di sfalcio ed alle pratiche agricole, si rendono necessari alcuni interventi di ripristino della sezione idraulica lungo i canali di scolo inerenti alle zone di bonifica locate in diverse Zone interessate al presente progetto. Tramite interventi idonei, si attuerà una riapertura di dette vie di sgrondo. Al fine di favorire il regolare deflusso delle acque si provvederà al ripristino ed alla sistemazione alcune pendenze tramite puntuali interventi di ricalibratura. Nello specifico gli interventi previsti riguardano dei canali di bonifica all'interno del Riordino Fondiario OLS e nella zona definita Palmaon.

Manutenzione ordinaria della rete irrigua a scorrimento dei comprensori di Gemona del Friuli e Osoppo (primo sfalcio dei comizi irrigui 1°, 2° e 5° di Osoppo). Al fine di rendere pienamente funzionale la rete irrigua di distribuzione afferente la zona operativa "Alta" è necessario provvedere alla pulizia dei canali, siano essi in terra, rivestiti in calcestruzzo o canalette prefabbricate, prima della stagione irrigua, al fine di consentire il libero deflusso dell'acqua con la competenza necessaria per l'irrigazione dei fondi agricoli.

Importo a base di gara: Euro 174.079,49 di cui Euro 171.579,49 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria unica: I lavori sono riconducibili alla categoria OG8 classifica I o superiore, ex art. 61 D.P.R. 207/2010.

L'appalto non rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP.

Data presunta invio invito a procedura negoziata: **21.04.2017**.

Fermo quanto previsto al paragrafo seguente, saranno ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che:

- a) siano iscritti nel registro della C.C.I.A.A.;
- b) siano in possesso di qualificazione S.O.A. in corso di validità per categorie e classifiche adeguate - OG8 classifica I;
- c) non si trovino nelle ipotesi di esclusione dalle procedure di affidamento previste:
 - dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

- dall'art. 41 D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - dall'art. 44 D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - dall'art. 36 L. 300/1970 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);
- d) non abbiano in corso la procedura relativa ai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 L. 383/2001.

Si precisa che è limitato a 15 (quindici) il numero massimo degli operatori economici che saranno invitati dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana a presentare un'offerta.

Qualora il numero di operatori economici che presenteranno la richiesta di invito sia superiore a 15 (quindici), ai sensi della Circolare della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 0016394/P del 25/05/2016, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana selezionerà gli operatori da invitare sulla base dei seguenti criteri:

- a) idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- b) precedenti esperienze contrattuali maturate con il Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento, il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana o il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi 5 anni, che saranno valutate in relazione agli elementi b1) qualità della prestazione valutata nel tempo, b2) sistematico atteggiamento di collaborazione con la stazione appaltante, b3) correttezza degli adempimenti contrattuali, b4) valutazione dei contenziosi instaurati;
- c) numero di manifestazioni di interesse e di richieste di partecipazione alle procedure indette dal Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento, dal Consorzio di Bonifica Bassa Friulana o dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi 5 anni;
- d) specializzazione nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli messi a gara.

Gli operatori economici di cui all'art. 45 comma 2 del D.lgs. 50/2016 interessati alla procedura di affidamento ed in possesso dei requisiti di qualificazione innanzi indicati, possono trasmettere al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, via PEC, all'indirizzo info@pec.bonificafriulana.it, **entro il 20.04.2017**, la relativa richiesta di invito contenente:

- i) i dati identificativi del candidato;
- ii) la dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 del candidato di possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A.;
 - b) essere in possesso di qualificazione S.O.A. in corso di validità per categorie e classifiche adeguate - OG8 classifica I;
 - c) non trovarsi nelle ipotesi di esclusione dalle procedure di affidamento previste:
 - dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
 - dall'art. 41 D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - dall'art. 44 D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - dall'art. 36 L. 300/1970 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);
 - d) non avere in corso la procedura relativa ai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 L. 383/2001.
- iii) l'indirizzo della sede operativa del Candidato;
- iv) l'elenco delle precedenti esperienze contrattuali maturate con il Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento, il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana o il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi 5 anni;
- v) l'elenco delle manifestazioni di interesse e delle richieste di partecipazione alle procedure indette dal Consorzio di Bonifica Ledra-Tagliamento, dal Consorzio di Bonifica Bassa Friulana o dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana negli ultimi 5 anni;
- vi) l'elenco dei lavori di sistemazione idraulica svolti all'operatore economico;

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana non inviterà alla procedura gli operatori economici che, nel corso del medesimo anno solare o dell'anno precedente, abbiano ricevuto dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana l'aggiudicazione di appalti attraverso la procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.

Udine, 03.04.2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Massimo Canali



87